

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui coprogettare e realizzare specifici interventi, ai sensi dell'art 55 del D Lgs 117/2017, relativi ad azioni di accoglienza e intervento a bassa intensità assistenziale in favore di persone senza dimora e in condizioni di fragilità sociale (Centro notturno e mensa sociale) – Finanziato con il Fondo Povertà quota servizi anno 2022 CUP G51H22000150001

Art. 1 – Premessa e contesto di riferimento

In esecuzione del Provvedimento del Direttore SdS n. 194/2023 e n. 10/2024, il presente avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (partner) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) con i quali avviare la coprogettazione, lo sviluppo e l'attuazione degli interventi relativi alle finalità in oggetto.

Possono essere ammessi alla coprogettazione, come partner di SdS, un soggetto del terzo settore per ciascuna azione (azione A mensa e azione B accoglienza), con il quale definire congiuntamente il progetto di massima complessivo.

L'accordo di collaborazione è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione delle attività oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti.

Il presente avviso impiega le risorse del Fondo Povertà Quota servizi anno 2022 CUP G51H22000150001 di cui al D. Lgs. 147/2017 e tiene pertanto conto delle *“Linee Guida per l'Impiego della Quota Povertà servizi 2021”* e successive edizioni/integrazioni.

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito alla presentazione di candidature da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva gestione delle azioni progettuali oggetto del presente avviso.

Il presente avviso pertanto non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo SdS, che sarà libera di concludere o non concludere i successivi accordi di partenariato o avviare altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Il o i partner selezionati con la presente procedura, previa stipula di appositi accordi di partenariato, si obbligano a:

- co-progettare e sviluppare le proposte di intervento, secondo le indicazioni del quadro progettuale ed economico di riferimento, riportato in allegato, dettagliandone le azioni, le modalità organizzative, gli strumenti di gestione, le figure professionali e dei volontari coinvolti;
- dare attuazione all'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate, attenendosi alle disposizioni della SdS area pratese.

Art. 2 – Definizione del progetto di base della co-progettazione e gestione degli interventi.

L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale per la realizzazione di attività di pronto intervento sociale volte al rafforzamento di servizi a bassa soglia quali la mensa gratuita e l'accoglienza notturna, con l'obiettivo di reperire risorse abitative temporanee per persone singole (uomini e donne) in situazione di marginalità estrema ed autosufficienti, in stato di fragilità estrema, marginalità sociale e senza dimora.

Il Sistema di accoglienza, che si intende realizzare in sinergia con SdS e il Servizio Sociale Professionale, risponde alla sfera dei bisogni immediati e conclamati quali l'assenza di luogo fisico dove dormire e dove usufruire di servizi igienici, con l'obiettivo di realizzare un sistema di accoglienza diffusa con soluzioni plurime e diversificate, che, rispondendo al bisogno prevalente, garantisca il rispetto dei diritti sociali delle persone in condizione di grave emarginazione, il soddisfacimento dei loro bisogni primari e l'avvio di percorsi per la successiva presa in carico professionale da parte dei Servizi del sistema sociale e sociosanitario locale.

Il Sistema intende quindi offrire azioni concrete a contrasto della povertà estrema attraverso il sostegno ed il rafforzamento dei servizi di prima assistenza e di presa in carico delle persone senza dimora mediante un sistema organizzato di soluzioni per il soddisfacimento di bisogni primari quali il riparo notturno, l'alimentazione quotidiana e la fruizione di servizi igienici, differenziate secondo il livello di bisogno.

Le realtà del terzo settore sono invitate a presentare progetti relativamente alle seguenti azioni:

COPROGETTAZIONE A) MENSA SOCIALE

L'attività prevede l'erogazione di pasti gratuiti a soggetti in situazione di povertà estrema in un immobile sito nel Comune di Prato e nella disponibilità dell'ETS. Il soggetto dovrà indicare se trattasi di locali di sua proprietà o in uso a titolo di altro diritto reale, locazione, concessione da parte di enti pubblici o comodato, e regolarmente abilitati a tale funzione (con comunicazione di avvio attività ex Legge R.T. n° 41/2005).

Dovrà essere erogato il pranzo in sede e un pasto serale al sacco.

Caratteristiche dei locali e organizzazione delle attività:

- i locali dovranno essere raggiungibili nel rispetto delle norme per l'accessibilità, dotati di finestre e sistemi di sicurezza;
- i locali dovranno essere scaldati durante l'inverno;
- dovranno essere dotati di impianti a norma di legge;
- dovrà essere attivo 7 giorni su 7, festività incluse e gestito da personale professionale e da eventuali volontari.

Si stima una media di 50.000 pasti annui erogati, pari a 137 pasti/giorno.

Funzioni di base:

- preparazione dei pasti
- pulizia e manutenzione degli ambienti
- coordinamento, con compiti di:
 - organizzazione del lavoro, tenuta dei registri delle presenze
 - relazioni con SdS e contatti costanti con istituzioni e soggetti attivi (istituzionali e terzo settore) della rete sociale

- staff amministrativo a supporto del coordinamento, il quale dovrà provvedere ad inviare a SdS:
 - la relazione semestrale delle attività svolte
 - la rendicontazione trimestrale delle spese sostenute entro il mese successivo alla scadenza del trimestre di riferimento
 - l'elenco dettagliato delle presenze del mese precedente entro il 15 del mese successivo
 - ogni altra documentazione che SdS potrà richiedere sullo svolgimento delle attività

L'ETS dovrà avere assicurato le funzioni con le professionalità adeguate alla tipologia di utenza.

Destinatari: persone in situazione di grave disagio socio-economico, svantaggio o emarginazione sociale, in stato di povertà.

COPROGETTAZIONE B) ACCOGLIENZA RESIDENZIALE TEMPORANEA PRESSO STRUTTURE DESTINATE A UOMINI E DONNE IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE (CENTRO NOTTURNO).

La finalità che s'intende perseguire è quella di individuare una struttura di accoglienza residenziale temporanea per la notte (centro notturno) nella disponibilità dell'ETS, al fine di rafforzare un modello organizzativo di accoglienza temporanea che risponda in modo coerente ai bisogni emergenti dei cittadini consolidando e potenziando l'attuale sistema dei progetti integrati di accoglienza con gli altri strumenti di contrasto alla povertà abitativa (servizi per l'inclusione sociale quali mensa gratuita, centro servizi, accoglienza residenziale, ecc.).

Gli interventi previsti dal presente avviso rientrano nell'ambito della prima soglia che riguarda progetti di accoglienza temporanea, con un livello strutturato di presa in carico ed un livello significativo di intensità assistenziale in risposta ai bisogni primari.

Il coprogettante deve progettare e realizzare percorsi integrati di accompagnamento all'abitazione e all'autonomia. I percorsi devono mettere in campo diverse tipologie di intervento, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona presa in carico, integrati con i servizi gestiti da SdS o con altre misure di carattere regionale o nazionale, dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione

Funzioni di base:

- vigilanza all'ingresso e guardiana/presenza notturna
- pulizia e manutenzione
- accoglienza/assistenza tramite addetti all'assistenza di base/educatori
- consulenza psicologica/specialistica
- coordinamento, con compiti di:
 - organizzazione del lavoro, tenuta dei registri delle presenze e organizzazione della sicurezza delle persone ospiti
 - relazioni con SdS e contatti costanti con istituzioni e soggetti attivi (istituzionali e terzo settore) della rete sociale
- staff amministrativo a supporto del coordinamento, il quale dovrà provvedere ad inviare a SdS:
 - la relazione quadrimestrale delle attività svolte
 - la rendicontazione trimestrale delle spese sostenute entro il mese successivo alla scadenza del trimestre di riferimento
 - l'elenco dettagliato delle presenze del mese precedente entro il 15 del mese successivo
 - ogni altra documentazione che SdS potrà richiedere sullo svolgimento delle attività

L'ETS dovrà avere assicurato le funzioni con le professionalità adeguate alla tipologia di utenza.

Caratteristiche dell'immobile

La struttura dovrà prevedere un numero di almeno 20 posti letto, divisi in moduli donne e uomini, di cui almeno 2 posti destinati alla pronta accoglienza attivabili da parte del servizio di Pronto Intervento Sociale, delle Forze dell'Ordine o del Servizio Sociale Professionale; il numero di posti di pronta accoglienza potrà essere aumentato su richiesta del Servizio Sociale Professionale.

La struttura proposta deve essere dotata di locali e spazi adeguati, allestiti secondo le norme previste dalla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41, e articoli 8, 9, 10 (comma 1, lett. d) e f) e 13 del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della suddetta legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41, approvato con il decreto del Presidente Giunta Regionale 26 marzo 2008, n. 15/R). Per le nuove strutture si applica il Regolamento 9 gennaio 2018, n. 2/R “Regolamento di attuazione dell'[articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41](#) (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)”.

I locali resi disponibili dai proponenti saranno oggetto di sopralluogo e verifica da parte di SdS, prima della loro ammissione.

Le procedure finalizzate all'allaccio delle utenze, ivi inclusa anagrafe tributaria e tasse comunali, sono a carico del soggetto coprogettante.

Maggiori dettagli circa l'accesso e la permanenza degli ospiti nella struttura saranno contenuti in un Regolamento interno concordato tra il/i soggetto/i coprogettanti e la SdS, come i relativi pagamenti.

Gli immobili dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

1. essere dotati di camere, servizi igienici con doccia, zona comune per l'accoglienza, la prima colazione e la cena
2. essere dotati di ingresso autonomo e locali finestrati e scaldati durante l'inverno.
3. i locali dovranno essere a piano terra o, se ai piani superiori, raggiungibili nel rispetto delle norme per l'accessibilità, dotati di finestre e sistemi di sicurezza;
4. ciascun posto letto dovrà essere adeguatamente allestito

Destinatari: uomini soli o donne sole in buone condizioni di salute e psicologiche, in condizione di disagio abitativo, socio-economico, svantaggio, emarginazione sociale o in stato di “povertà relativa” e di vulnerabilità abitativa in carico al Servizio Sociale Professionale, beneficiari dell'Assegno di inclusione, o in simili condizioni di disagio economico. L'inserimento avviene a cura della Commissione Inclusione e accoglienza.

Contenuti ritenuti minimi dell'accoglienza

1. lavanderia (lavatrici e asciugatrici), da destinare all'igiene degli indumenti degli ospiti che ne facciano richiesta.
2. erogazione della colazione e della cena per i soggetti ospitati, con menu adeguato alla tipologia di utenti
3. materiale per l'igiene personale, anche sotto forma di kit igienico personale
4. accoglienza di prima soglia, caratterizzato da interventi variabili secondo il livello di autonomia dell'utente e secondo la valutazione professionale del servizio sociale
5. orientamento per l'accesso ai servizi territoriali e di supporto alla predisposizione delle pratiche burocratico – amministrative
6. sostegno e accompagnamento per l'accesso ai servizi socio-sanitari
7. assistenza socio-psicologica/specialistica

a capienza esaurita i servizi igienici e il servizio lavanderia potranno prevedere l'accesso anche ad altri soggetti esterni.

Il progetto complessivo sarà sviluppato secondo gli indirizzi di base descritti nell'Avviso, da considerarsi come contenuti ed indicatori di partenza.

Il budget dovrà essere costruito dividendo i costi fissi dai costi variabili. Nel rimborso dei costi variabili in fase di coprogettazione dovrà essere tenuto conto dell'effettiva presenza degli ospiti, ricercando un equilibrio per assicurare la copertura dei costi incompressibili.

Si può presentare, sia come singolo che in partenariato, una sola proposta progettuale per ciascuna coprogettazione.

Art. 3 – Quadro normativo di riferimento

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore)
- Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41
- Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65
- Legge 8 novembre 2000, n. 328
- D.P.C.M. 30.03.2001
- Legge 07/08/1990, n. 241
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”
- Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015
- Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021
- Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022
- Art 6 comma 9 del D.L. 48/2023 secondo cui *“nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale di cui all’articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell’Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico”*;
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 novembre 2023 la quale individua i beneficiari degli interventi finanziabili con la quota servizi del Fondo Povertà;
- Regolamento per l’erogazione dei contributi della SdS area pratese
- *Linee Guida per l’Impiego della Quota Povertà servizi 2021*” e successive edizioni/integrazioni.

Art. 4 - Amministrazione responsabile

Denominazione, indirizzi

Società della Salute Area Pratese (di seguito SdS), Via Roma, 101, 59100 Prato - C.F./P.IVA 01975410976 - PEC: sdsareapratense@legalmail.it.

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Lorena Paganelli, Direttore della Società della Salute area pratese. Recapiti per contatti e-mail: inclusioneprogetti@comune.prato.it.

Indirizzi internet

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.sds.prato.it> (profilo del committente).

Pubblicità

L’avviso (all A) sarà pubblicato sul profilo del committente.

Documenti dell’avviso

La documentazione dell’avviso comprende:

- all. b) Criteri di valutazione
- all. c) Informativa sulla protezione dei dati;
- all. d) domanda di partecipazione all’avviso;
- all. e) dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
- all. f) proposta progettuale preliminare
- all. g) piano finanziario

I documenti dell’avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente della SdS. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet:

<http://www.sds.prato.it> (sezione News e sezione **Bacheca/Bandi e Avvisi**).

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando ESCLUSIVAMENTE i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente

Art. 5 – Durata

La durata delle attività progettuali è **dal 1 marzo 2024 (o dalla data di stipula della convenzione) al 28 febbraio 2027**.

E' consentita una eventuale proroga delle attività nel semestre successivo alla scadenza della convenzione, nel caso in cui ciò sia necessario per portare a conclusione la nuova procedura pubblica di individuazione del nuovo soggetto attuatore delle attività.

Al termine del primo anno di svolgimento delle attività è prevista una verifica sullo stato di attuazione del progetto condiviso e sulla percentuale di occupazione dei posti nella struttura; nel caso in cui si dovesse riscontrare una copertura dei posti inferiore al 60% SdS si riserva di concludere anticipatamente la durata delle attività progettuali per tale struttura, ovvero di procedere ad una rimodulazione del progetto e delle relative risorse finanziarie.

L'Amministrazione si riserva di disporre l'avvio degli interventi e delle attività anche in pendenza dei controlli sul possesso dei requisiti; rimane inteso che l'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti o il loro venir meno comporterà la risoluzione dell'accordo

Art. 6 – Luogo di esecuzione

Le attività e gli interventi oggetto del presente avviso dovranno essere realizzati all'interno del Comune di Prato, in quanto comune dell'Ambito pratese con più elevata presenza di persone senza dimora e in grave marginalità; gli immobili dovranno essere situati in zone centrali e servite da mezzi pubblici di trasporto.

I locali dovranno trovarsi nel centro storico del Comune di Prato (per centro storico si intende il perimetro entro le mura e la zona entro 3 km lineari da Piazza del Comune).

Art. 7 – Risorse economiche e cofinanziamento del terzo settore

Il finanziamento per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente avviso è il seguente:

COPROGETTAZIONE A) MENSA SOCIALE: potrà essere concessa una somma complessiva massima di € **180.000,00**, per l'intero periodo di validità della convenzione (tre anni), a valere sul "Fondo Povertà Quota servizi anno 2022 - CUP G51H22000150001, sotto forma di rimborso spese

COPROGETTAZIONE B) ACCOGLIENZA RESIDENZIALE TEMPORANEA: potrà essere concessa una somma complessiva massima, per l'intero progetto condiviso e per l'intero periodo di validità della convenzione (tre anni), di € **495.000,00** a valere sul "Fondo Povertà Quota servizi anno 2022 - CUP G51H22000150001, sotto forma di rimborso spese. Nel caso di capienza inferiore ai 20 posti previsti, l'importo massimo concesso sarà calcolato in proporzione al numero dei posti previsti ed effettivamente attivati.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, tramite erogazione di contributi ai sensi art. 12 ex Legge 241/1990 e del Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022.

Qualora, durante lo svolgimento delle attività, si rendesse necessaria una modifica del budget per maggiori esigenze e necessità del progetto sopravvenute durante la sua attuazione, su richiesta motivata e documentata del soggetto attuatore e previo reperimento di fondi o risorse aggiuntive, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione di

questo Avviso. L'importo ammesso al finanziamento potrà pertanto essere implementato, con successivi atti, fino ad un massimo di un ulteriore 30% dell'importo concesso nella prima fase.

La SdS Area Pratese riconoscerà al soggetto individuato in seguito alla comparazione dei partecipanti e in esito alla coprogettazione, il costo sostenuto per la realizzazione delle attività, dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun ricarico, o guadagno, o compenso forfettario.

Il soggetto ETS individuato cofinanzia, con una percentuale minima del 5%, il progetto attraverso l'attività gratuita di associati e volontari che intervengono a titolo gratuito e/o con la messa a disposizione di strumenti/mezzi/materiali, sedi e immobili, con altre risorse reperite da donazioni o simili, o quant'altro emergerà dal percorso di coprogettazione. E' ammessa la valorizzazione del personale volontario solo a titolo di cofinanziamento ed in misura non superiore all'entità di quest'ultimo.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si esegue il progetto, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all'interno del periodo di validità della convenzione. I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza della convenzione, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Voci di spesa ammissibili: sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese volontari;
- rimborso spese contratti di lavoro personale (personale di accoglienza, vigilanti, altro personale necessario per le attività progettuali) per la quota parte direttamente imputabile all'attività, se ammessa nella fase di co-progettazione;
- assicurazione volontari;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- materiali di consumo;
- manutenzione ordinaria;
- pulizia;
- allestimento, compreso acquisto di piccole attrezzature e materiali, che resteranno successivamente nella disponibilità di SdS;
- acquisto generi alimentari o, in alternativa, spese di trasporto delle derrate alimentari derivanti da donazioni o altre fonti
- utenze telefoniche, idriche, elettriche, riscaldamento, climatizzazione (per la quota riferibile esclusivamente a tali attività);
- costi indiretti NON FORFETTARI, riferibili direttamente e comprovabilmente all'attività oggetto della convenzione, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso, se ammessi nella fase di co-progettazione, al cui interno dovranno essere compresi costi relativi al coordinamento delle attività e agli aspetti amministrativo-contabili riferibili alle attività di progetto;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione;
- eventuali spese di locazione o altre spese finalizzate alla messa a disposizione di immobili da destinare al sistema di accoglienza; tali spese saranno valutate in ordine all'economia generale di progetto e in subordine rispetto alla disponibilità di immobili resi disponibili a titolo gratuito.

Sono valutabili specifiche iniziative di crowdfunding e fundrising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dai proponenti. Tali azioni dovranno essere esplicitate nella descrizione del progetto, essere concrete e attive nelle prassi dei proponenti dovranno risultare complementari e non prevalenti rispetto alla compartecipazione proposta dall'organismo proponente. Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

SdS predisporrà apposito piano di monitoraggio, verifica e valutazione del progetto, che costituiranno la filiera di interventi e opportunità a contrasto della grave emarginazione adulta.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte di SdS, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra la SdS Area Pratese e il soggetto individuato.

In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascun soggetto, come indicato nei suddetti documenti di partenariato e secondo la rendicontazione delle spese sostenute.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire ai partner progettuali un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Qualora le prestazioni e le attività cofinanziate dai partner progettuali con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta a titolo di compensazione in base alla convenzione.

Art. 8 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale (per entrambe le azioni):

Requisiti di ordine generale:

- a. Iscrizione al R.U.N.T.S. (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021)
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii..

Requisiti speciali di partecipazione:

- a. sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Toscana;
- b. Precedenti esperienze della durata minima di 2 anni, di gestione di attività analoghe a quelle in oggetto per conto di Amministrazioni Pubbliche nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso, maturate unicamente dagli enti stessi.

In caso di co-partecipazione associata con altri E.T.S. i requisiti generali devono essere posseduti da ciascun E.T.S., i requisiti speciali devono essere posseduti da ciascun E.T.S. per la parte di attività svolta dai medesimi e ad essi riferibile.

Per la comprova dei requisiti la SdS acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ulteriori requisiti (per entrambe le azioni):

- a. il partner dovrà avere la capacità di mettere a disposizione un immobile di cui ha la disponibilità, all'interno del territorio del Comune di Prato, idoneo all'attività di mensa o accoglienza in oggetto, dotato delle necessarie certificazioni e/o titoli abilitativi legati all'attività.
- b. qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/ collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicato il soggetto capofila, la percentuale di volontari di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto e la relativa quota di cofinanziamento.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello allegato al presente avviso, corredate dei necessari allegati e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 19 febbraio 2024** a SdS Area Pratese, tramite PEC sdsareapratese@legalmail.it, indicando nell'oggetto: **"Candidatura per avviso pubblico per attività di pronto intervento sociale volte al rafforzamento di servizi quali mensa sociale gratuita e accoglienza residenziale temporanea"**.

Ai fini della valutazione, alla proposta sarà inoltre allegata tutta la documentazione ritenuta idonea per comprendere le caratteristiche e la capienza degli immobili che saranno messi a disposizione dall'ETS per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Art. 10 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 09 febbraio 2024. Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web della SdS: <http://www.sds.prato.it> (sezione Bacheca/Bandi e avvisi) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 11 – Contenuti minimi della convenzione

La convenzione conterrà, tra l'altro, i seguenti impegni per l'ETS, il quale dovrà:

- a. farsi carico di ogni spesa funzionale all'attuazione del progetto;
- b. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- c. dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- d. mettere a disposizione i propri locali individuati nel progetto attuativo e provvedere agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si dovessero rendere necessari per garantire la funzionalità della struttura in cui il progetto si svolge;

- e. farsi carico delle utenze e di ogni altra spesa di natura gestionale funzionale all'attuazione del progetto;
- f. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- g. stipulare una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie nei confronti degli addetti connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il progetto, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (deve prevedere massimali RCT e RCO non inferiori a € 2.500.000,00 e coprire anche danni cagionati a terzi, compresi gli utenti del progetto, dal proprio personale dipendente e dalle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività);
- h. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione del progetto;
- i. indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con SdS per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
- j. applicare, per il personale impiegato nel progetto, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento. Ogni rapporto con il personale impegnato nella realizzazione del progetto è a totale carico e responsabilità dell'ETS e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con la SdS. Per ogni figura professionale dovrà essere documentata l'esperienza professionale nella realizzazione di interventi attinenti con il progetto, adeguatamente preparati per le specifiche mansioni da svolgere. L'ETS dovrà fornire un dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel progetto, con indicazione del curriculum formativo e professionale. Tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione
- k. osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, di sicurezza sui luoghi di lavoro, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la SdS da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- l. effettuare la valutazione del progetto, che si svolgerà sia in itinere che al termine delle attività, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi del progetto. L'ETS dovrà comunicare ogni quadrimestre, attraverso una relazione dettagliata, secondo uno schema costruito e condiviso con la SdS, l'andamento delle varie fasi delle attività. Esso dovrà predisporre un sistema di rilevazione per registrare giornalmente le presenze, che dovranno essere comunicate entro il 15 del mese successivo a SdS. La registrazione del numero di interventi e della loro dinamica servirà a comprendere le caratteristiche del fenomeno ed i bisogni rilevati. Alla conclusione del progetto l'Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del progetto, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione delle attività in virtù della necessità che l'intervento richiede.

La convenzione conterrà inoltre elementi di penalità per eventuali difformità riscontrate nella realizzazione delle attività rispetto al progetto iniziale.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

Art. 12 – Modalità di svolgimento della coprogettazione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, una Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con apposito provvedimento del Direttore SdS la quale:

- a. provvederà all'esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi
- a. al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all'allegato B dell'Avviso;
- b. al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione. Sarà selezionato quale partner della coprogettazione il primo soggetto in graduatoria per ciascuna azione

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul profilo di committente.

La SdS si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

L'Ente selezionato sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva.

La coprogettazione porterà a definire un Accordo di Coprogettazione per ciascuna azione (A e B), ciascuno dei quali avrà contenuti economici e di merito eventualmente differenziati e "su misura" in base alla specificità dei bisogni da soddisfare. Si procederà quindi alla stipula del singolo accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partner per la realizzazione dell'intervento così come delineato dal percorso di co-progettazione e previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione

L'accordo di coprogettazione e lo schema di convenzione saranno approvati con provvedimento del Direttore SdS e sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di coprogettazione.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

Art. 13 – Domande escluse

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- a. presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- b. pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- c. Presentazione di più proposte progettuali, sia come singolo che in partenariato, sulla medesima linea di coprogettazione;
- d. non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 14 - Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione e al convenzionamento.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di verifiche concluse con esito positivo, la SdS si riserva di attivare la coprogettazione e il convenzionamento con coloro che si troveranno in posizione utile, dopo il primo escluso o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 15 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare a SdS Area Pratese la disponibilità a coprogettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività di laboratori teatrali inclusivi per persone inoccupate o disoccupate, come sopra descritti.

SdS Area Pratese si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 16 – Informativa in materia di protezione di dati personali

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato, email direttore@sds.prato.it e P.e.c. sdsareapratese@legalmail.it.

La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: sds@dpo-rdp.eu.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della Sds.

Art. 17 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 18 gennaio 2024

Il Direttore della SdS Area Pratese dott.ssa Lorena Paganelli